

SCIOPERO 25 GENNAIO: momento strategico della vertenza per il contratto della Dirigenza sanitaria

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Gli esiti del sit-in presso il Ministero della Funzione Pubblica ed i primi risultati del confronto in corso con Governo e Regioni dimostrano che la vertenza per il contratto della dirigenza del Ssn può trovare uno sbocco concreto se le forze in campo faranno un ulteriore sforzo per arrivare a chiudere una vicenda per molti aspetti di grande complessità.

Al sit-in particolarmente folta è stata la rappresentanza delle categorie della Dirigenza sanitaria, accanto ai Medici, e ciò a dimostrazione della valenza e della criticità della vertenza in modo particolare sentita dai Dirigenti sanitari che più delle altre categorie hanno subito i danni della poliennale pausa contrattuale e della caduta delle dotazioni organiche nel sistema, oltre alla diffusa precarizzazione dei rapporti di lavoro.

Le risposte preliminari che l'Anaa Assomed ha ottenuto con la Finanziaria in materia di calcolo del monte salari ed alcune disponibilità delle Regioni in materia di utilizzo della R.I.A. lasciano presagire spiragli concreti per giungere a chiudere il quadro se si supererà l'inatteso ostacolo che il comma 687 della recente Finanziaria ha improvvisamente ed inaspettatamente posto sul percorso per la chiusura del contratto.

Il Ministero della Funzione Pubblica ha mostrato al riguardo disponibilità ad una modifica che quanto meno sterilizzi gli effetti del comma sulla trattativa di questo triennio, lasciandolo in vigore per il successivo triennio contrattuale.

Per giungere a questo risultato la Dirigenza sanitaria Anaao parteciperà compatta allo sciopero del 25 gennaio, sviluppando ogni sforzo per arrivare in fondo alla trattativa di quello che, ricordiamo, è il primo contratto unico della Dirigenza sanitaria nel suo complesso.